



PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

**PEC**

Belluno, 6 ottobre 2017  
Prot. n. 2017 - 0043748

Al Presidente della Repubblica  
*on. Sergio Mattarella*  
[protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
*on. Paolo Gentiloni*  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Al Presidente della Camera dei Deputati  
*on. Laura Boldrini*  
[camera\\_protcentrale@certcamera.it](mailto:camera_protcentrale@certcamera.it)

Al Sottosegretario alla Presidenza  
del Consiglio dei Ministri in materia  
di Affari Generali  
*on. Gianclaudio Bressa*

Ai deputati  
*on. Roger De Menech*  
*on. Federico D'Incà*

Ai Presidenti dei Gruppi parlamentari

- Alternativa Popolare – Centristi per l'Europa -NCD, *on. Maurizio Lupi*
- Articolo 1 – Movimento Democratico e progressista, *on. Francesco Laforgia*
- Democrazia solidale – Centro Democratico, *on. Lorenzo Dellai*
- Forza Italia – Il popolo della libertà – Berlusconi Presidente, *on. Renato Brunetta*
- Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, *on. Fabio Rapelli*
- Lega Nord e Autonomie – Lega dei popoli – Noi con Salvini, *on. Massimiliano Fedriga*
- Movimento 5 Stelle, *on. Andrea Colletti*
- Partito Democratico, *on. Ettore Rosato*

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia  
belluno  
dolomiti



PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

- Scelta Civica – Ala per la costituente liberale e popolare – Maie,  
*on. Francesco Saverio Romano*
- Sinistra Italiana – Sinistra Ecologica Libertà Possibile, *on. Giulio Marcon*
- Misto, *on. Pino Pisicchio*

Ai deputati eletti nelle Circoscrizioni  
Veneto 1 e 2  
Friuli Venezia Giulia  
Trentino Alto Adige

Al Presidente della Regione del Veneto  
*Luca Zaia*

Al Sindaco del Comune di Sappada  
*Manuel Piller Hoffer*

### **Oggetto: Sappada resti bellunese e veneta**

Ancora una volta richiamiamo l'attenzione della Camera dei Deputati e del Governo sulle conseguenze che l'approvazione del disegno di legge **“Distacco del Comune di Sappada dalla regione Veneto e relativa aggregazione alla regione Friuli Venezia Giulia”** (AC 4653) può generare nel breve e soprattutto nel medio termine sulla provincia di Belluno e sui territori veneti con la stessa confinanti, aprendo un quadro di tensioni che a cascata sarà sempre più difficile riportare ad uno stadio di sereno equilibrio.

Sappada è solo la punta di un “iceberg”. Anche **altri numerosi Comuni**, della montagna bellunese e veneta, hanno attivato le procedure di cui all'art. 132 della Costituzione e avrebbero motivo di sentirsi ignorati dal Parlamento se l'opzione Sappada fosse l'unica a tradursi in legge dello Stato.

Ma il calendario dei lavori parlamentari sembra orientato a privilegiare solo Sappada, appunto, quando anche altre realtà sono parimenti interessate ad “aggregarsi” al Friuli Venezia Giulia o alle Province autonome di Trento e Bolzano, territori tutti a statuto speciale con maggiori capacità di spesa di qualsiasi Regione a statuto ordinario.

**PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256





PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

**Se questo processo di separazione dal Veneto iniziasse, è facile prevedere che una palla di neve diventerà ben presto una valanga.**

Il rispetto della volontà popolare degli elettori di Sappada è fuori discussione, anche se quel voto ormai risulta datato (2007-2008) e voci dissenzienti si sono recentemente espresse per un ripensamento. Pur comprendendo alcune motivazioni che stanno alla genesi dell'iniziativa in qualità di Presidente della Provincia di Belluno mi sento di inviare alcune considerazioni.

**Ritengo che spetti a chi rappresenta l'«interesse nazionale»** inquadrare la propria decisione in una appropriata e convincente prospettiva di medio-termine, tenuto conto che:

- la **Regione Veneto**, ai sensi dell'art. 116 III comma Cost., intende avviare, dopo la consultazione del 22.10 p.v., un avanzato percorso nel segno del regionalismo differenziato che ne rafforzi l'autonomia legislativa e temperi gli effetti delle attuali differenze con le vicine autonomie speciali;
- la **Provincia montana di confine di Belluno**, così riconosciuta dalla legge Delrio n. 56/2014, è interessata, se supportata dalle connesse risorse finanziarie, a sviluppare le potenzialità che le derivano dalle funzioni aggiuntive attribuite, in particolare per quanto riguarda «la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in base alla specificità del territorio medesimo», situazione difficilmente realizzabile su un terreno che fosse oggetto di continue erosioni e/o cedimenti del tessuto comunitario complessivo. Non va dimenticato che - in data successiva al referendum del 2007-2008 - la Regione Veneto ha approvato la L.R. n. 25/2014, sulla specificità dei Comuni montani come Sappada nonché sull'autonomia amministrativa della Provincia di Belluno, la cui fase attuativa è stata da poco avviata e può portare interessanti ricadute anche per la realtà sappadina.

Perdere - in nome, si dice, dell'identità storico-culturale, ma la verità è sostanzialmente diversa - uno e poi forse altri Comuni è un orizzonte che inquieta e che soprattutto **indebolisce l'obiettivo di raggiungere, in tempi ragionevolmente brevi, un forte autogoverno della provincia di Belluno nell'ambito di un Veneto che a sua volta punta ad una autonomia rafforzata per superare i divari** con le contermini Regioni a statuto speciale.

Né, in questa sede, si possono dimenticare la storia comune e il valore unitario della comunità provinciale, che comprende anche il territorio di Sappada, in cui oltretutto nasce il **fiume Piave**,

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia  
belluno  
dolomiti



PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

fiume simbolo del Bellunese e del Veneto, che vuole farne patrimonio naturale dell'Unesco, e che costituisce uno **spartiacque naturale** che non dovrebbe essere modificato artificialmente.

L'appello che rivolgiamo alla Camera dei Deputati e al Governo è dunque di segnare una discontinuità attraverso una **larga assunzione di responsabilità rispetto alla comunità bellunese e veneta e rispetto al futuro**, nel presupposto di vedere a breve perfezionarsi l'intesa fra Regione e Stato, sentiti gli Enti locali, e di rilanciare, rinvigorito, il ruolo della Provincia montana di confine anche in sede di attuazione di quanto previsto dall'art. 116 Cost., attraverso opportune intese, specie in campi significativi di possibile incremento dell'autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria provinciale bellunese.

**Ritenere che il percorso tracciato dall'art. 132 Cost. sia lo strumento per risolvere i nodi delle sperequazioni finanziarie rispetto alle autonomie speciali è una strada** - alla fine - senza sbocchi, che ingloba il rischio di creare ulteriori divisioni e cocenti delusioni in chi spera di poter così conseguire un migliore benessere.

**Una pausa di riflessione da parte della Camera dei Deputati** - alla luce delle valutazioni sopra riportate e dei processi in itinere - è l'esito politicamente più auspicabile che i gruppi parlamentari dovrebbero ricercare, per non certificare con il proprio voto favorevole spinte centrifughe foriere di disegni privi di futuro.

Distinti saluti.

Il Presidente

Roberto Padrin

*(documento sottoscritto digitalmente)*

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia  
di  
**belluno**  
dolomiti



PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

**PEC**

Belluno, 21 novembre 2017  
Prot. n. 2017 - 0050507

Al Presidente della Camera dei Deputati  
*on. Laura Boldrini*  
[camera\\_protcentrale@certcamera.it](mailto:camera_protcentrale@certcamera.it)

Al Sottosegretario alla Presidenza  
del Consiglio dei Ministri in materia  
di Affari Generali  
*on. Gianclaudio Bressa*

Ai deputati  
*on. Roger De Menech*  
*on. Federico D'Incà*

Ai Presidenti dei Gruppi parlamentari

- Alternativa Popolare – Centristi per l'Europa -NCD, *on. Maurizio Lupi*
- Articolo 1 – Movimento Democratico e progressista, *on. Francesco Laforgia*
- Democrazia solidale – Centro Democratico, *on. Lorenzo Dellai*
- Forza Italia – Il popolo della libertà – Berlusconi Presidente, *on. Renato Brunetta*
- Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, *on. Fabio Rapelli*
- Lega Nord e Autonomie – Lega dei popoli – Noi con Salvini, *on. Massimiliano Fedriga*
- Movimento 5 Stelle, *on. Andrea Colletti*
- Partito Democratico, *on. Ettore Rosato*
- Scelta Civica – Ala per la costituente liberale e popolare – Maie, *on. Francesco Saverio Romano*
- Sinistra Italiana – Sinistra Ecologica Libertà Possibile, *on. Giulio Marcon*
- Misto, *on. Pino Pisicchio*

Ai deputati eletti nelle Circoscrizioni

**PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia  
belluno  
dolomiti



PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

Veneto 1 e 2  
Friuli Venezia Giulia  
Trentino Alto Adige

Al Presidente della Regione del Veneto  
*Luca Zaia*

Al Presidente del Consiglio della Regione Veneto  
*Roberto Ciambetti*

Al Sindaco del Comune di Sappada  
*Manuel Piller Hoffer*

### **Oggetto: questione Sappada**

Dopo la nota del 6 ottobre scorso, mi permetto di richiamare nuovamente l'attenzione della Camera dei Deputati e del Governo sulle conseguenze che l'approvazione del disegno di legge **“Distacco del Comune di Sappada dalla regione Veneto e relativa aggregazione alla regione Friuli Venezia Giulia”** (AC 4653) può generare nel breve e soprattutto nel medio termine sulla Provincia di Belluno e sui territori veneti con la stessa confinanti, aprendo un quadro di tensioni che a cascata sarà sempre più difficile riportare a uno stadio di sereno equilibrio.

In questi giorni il tema ha suscitato diverse prese di posizione da parte di cittadini, enti locali, partiti, organizzazione di categoria che hanno posto l'accento sull'effettiva pericolosità di una scelta che potrebbe provocare un precedente volto a disgregare il nostro territorio già debole.

Con questa mia nota voglio ribadire la richiesta di un'ulteriore pausa di riflessione utile a valutare tutte le possibili ricadute e conseguenze che la scelta potrebbe provocare. Pur comprendendo alcune motivazioni che stanno alla genesi dell'iniziativa, in qualità di Presidente della Provincia di Belluno mi sento di inviare alcune considerazioni.

Il rispetto della volontà popolare degli elettori di Sappada è fuori discussione, anche se quel voto ormai risulta datato (2007-2008) e lo testimoniano le 210 firme di cittadini sappadini che mi sono state consegnate nei giorni scorsi dall'ex Sindaco Massimiliano Pachner su “no” al distacco in Friuli e che io stesso vi ho invitato in data 8 novembre 2017.

Inoltre, l'esito positivo dei due Referendum consultivi del 22 ottobre scorso sull'autonomia, rispettivamente, della Regione Veneto e della Provincia montana di Belluno prefigura uno scenario futuro completamente diverso, il cui obiettivo è diminuire il gap nei confronti delle due Regioni a statuto speciale, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, tra le quali s'incardina la Provincia di Belluno.

A seguito di tale Referendum:

- la **Regione Veneto**, ai sensi dell'art. 116 III comma Cost., ha già avviato un percorso nel

**PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia  
belluno  
dolomiti



PROVINCIA DI  
BELLUNO



**PRESIDENTE**

Tel. +39 (0)437 959 200– Fax +39 (0)437 942 222  
[direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:direzione.generale.provincia.belluno@pecveneto.it)

segno del regionalismo differenziato che ne rafforzi l'autonomia legislativa e temperi gli effetti delle attuali differenze con le vicine autonomie speciali;

- la **Provincia montana di confine di Belluno**, così riconosciuta dalla legge Delrio n. 56/2014, se supportata dalle connesse risorse finanziarie, potrà sviluppare le potenzialità che le derivano dalle funzioni aggiuntive attribuite, in particolare per quanto riguarda «la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in base alla specificità del territorio medesimo», situazione difficilmente realizzabile su un terreno che fosse oggetto di continue erosioni e/o cedimenti del tessuto comunitario complessivo. Non va dimenticato che - in data successiva al referendum del 2007-2008 - la Regione Veneto ha approvato la L.R. n. 25/2014, sulla specificità dei Comuni montani come Sappada nonché sull'autonomia amministrativa della Provincia di Belluno – ribadita anche dall'art. 65 della Proposta di Legge statale n. 43 approvata dal Consiglio della Regione del Veneto, la cui fase attuativa, già avviata, può portare interessanti ricadute anche per la realtà sappadina.

Perdere - in nome, si dice, dell'identità storico-culturale, ma la verità è sostanzialmente diversa - uno e poi forse altri Comuni è un orizzonte che inquieta e che soprattutto **indebolisce l'obiettivo di raggiungere, in tempi ragionevolmente brevi, un forte autogoverno della provincia di Belluno nell'ambito di un Veneto che a sua volta punta ad una autonomia rafforzata per superare i divari** con le contermini Regioni a statuto speciale.

L'appello che rivolgiamo alla Camera dei Deputati e al Governo è dunque di segnare una discontinuità attraverso una **larga assunzione di responsabilità rispetto alla comunità bellunese e veneta e rispetto al futuro**, nel presupposto di vedere a breve perfezionarsi l'intesa fra Regione e Stato, sentiti gli Enti locali, e di rilanciare, rinvigorito, il ruolo della Provincia montana di confine anche in sede di attuazione di quanto previsto dall'art. 116 Cost., attraverso opportune intese, specie in campi significativi di possibile incremento dell'autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria dell'Ente stesso.

Fiducioso nell'accoglimento di questo mio appello, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente

Roberto Padrin

*(documento sottoscritto digitalmente)*

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it) – [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

C.F. - P. IVA 93005430256

Provincia  
belluno  
di  
dolomiti